



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "G.Marconi" di Casalmaggiore
Via De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore
e-mail: cric816008@istruzione.it e-mail certificata: cric816008@pec.istruzione.it
sito: <http://www.icmarconicasalmaggiore.it>

Integrazione al documento della valutazione dei rischi inerente alle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a 7 mesi dopo il parto

Decreto legislativo n°151 del 26/03/2001
Decreto legislativo 81/2008
Integrazione a seguito emergenza da Covid-19

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Guidelli
Il Medico Competente Dott.ssa Barbara Bodini

Handwritten signature of Sandra Guidelli (top) and Barbara Bodini (bottom).

PREMESSA DOCUMENTO

In riferimento al D.Lgs. 151 del 26/03/2001 che prescrive per le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a 7 mesi dopo il parto, il divieto per il datore di Lavoro di adibire le stesse a lavori faticosi, pericolosi ed insalubri in elenco agli allegati A-B del sopracitato decreto, e l'obbligo di valutare i rischi, art.11 (D.Lgs 151/01) per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, in particolare i rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, i processi o condizioni di lavoro di cui all' Allegato C, nel rispetto delle linee direttrici elaborate dalla Commissione dell'Unione europea, individuando le misure di prevenzione e protezione da adottare, è stata effettuata alla presenza del Datore di Lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sentito il parere del Medico Competente, un' analisi dei rischi degli ambienti lavorativi in cui viene utilizzato personale femminile. A seguito di questa analisi è stato redatto il presente documento che evidenzia alla data attuale le mansioni lavorative di legge. Ove la modifica delle condizioni o dell'orario di lavoro non sia possibile per motivi organizzativi o produttivi, il datore di lavoro applica quanto stabilito dall' art.7, commi 3,4 e 5, dandone contestuale informazione scritta al Servizio ispettivo del Ministero del lavoro competente per territorio, che può disporre l'interdizione dal lavoro per tutto il periodo di cui all' art.6, comma 1, in attuazione di quanto previsto all' art.17. Questo documento è parte integrante del documento Valutazione dei Rischi e sarà oggetto, su richiesta aziendale, di riaggiornamento e di verifica in caso di presenza di operatrice in stato di gravidanza.

1. TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

A- Norme di riferimento

La valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici madri, puerpere o in periodo di allattamento è stata effettuata sulla base del D.Lgs 151 del 26.03.2001 (G.U. n.96/2001).

B- Misure di carattere generale

Le dipendenti ed i rappresentanti della sicurezza saranno informati sui risultati della valutazione dei rischi e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate.

Le dipendenti sono state informate sui loro diritti e sulle necessità di informare il datore di lavoro sullo stato di gravidanza per consentire allo stesso l'attuazione dei benefici previsti dalle norme, mediante la presentazione del relativo certificato medico.

C- Criteri di valutazione dei rischi

I criteri adottati e le figure professionali esaminate sono riportate in tabella.

Mansione	Esposizione pericolosa e fattore di rischio	Riferimento D.Lgs 151/01	Allontanamento dal rischio
Insegnanti scuola dell' Infanzia	<input type="checkbox"/> Sollevamento dei bambini (movimentazione e manuale dei carichi)	All. A lett. F, G All.C lett. A punto 1b	In gravidanza
	<input type="checkbox"/> Posture incongrue	All.A lett. F, G All.A lett. F, G	In gravidanza
	<input type="checkbox"/> Situazione eretta prolungata	All.B lett. A punto 1b All.C lett. A punto 2	In gravidanza
	<input type="checkbox"/> Rischio biologico da stretto contatto e igiene personale dei bambini piccoli.		In gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto In gravidanza e fino a sette mesi dopo il

	<input type="checkbox"/> Rischio biologico da contagio Covid-19		<p>parto</p> <p>In gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto</p>
Insegnanti di scuola Primaria	<input type="checkbox"/> Rischio biologico <input type="checkbox"/> Rischio biologico da contagio Covid-19	<p>All. B lett. A punto 1b</p> <p>All. C lett. A punto 2</p>	<p>In gravidanza se non immune alla rosolia, parotite, morbillo, varicella (Presentare il tesserino vaccinale)</p> <p>In gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto per le docenti delle classi 1[^]-2[^] e 3[^].</p> <p>Da valutare caso per caso nelle classi 4[^] e 5[^]</p>
Insegnanti di scuola Secondaria	Nessun rischio		<p>Vedere misure adottate dal Dirigente scolastico per le gite, l'attività in palestra e per l'eventuale presenza di alunni iperattivi</p>
Personale di appoggio docente o non docente	<input type="checkbox"/> Appoggio scolastico ad allievi non autosufficienti dal punto di vista motorio (fatica fisica se sollevati o aiutati negli spostamenti) o con gravi disturbi comportamentali con il rischio di reazioni improvvise e violente	<p>All. A lett. F, G, L</p> <p>All. A lett. F, G - All. C lett. A punto 1b</p>	<p>In gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto se l'allievo è pesante o nel caso di particolari problemi connessi all'assistito</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Movimentazione manuale disabili <input type="checkbox"/> Stretto contatto e igiene personale dei disabili <input type="checkbox"/> Rischio biologico da contagio Covid-19 	<p>All. B lett. A punto 1b All. C lett. A punto 2</p>	<p>In gravidanza</p> <p>Fino a sette mesi dopo il parto nel caso di particolari problemi connessi all' assistito</p> <p>In gravidanza</p> <p>Fino a sette mesi dopo il parto</p> <p>Come sopra</p>
<p>Collaboratrice scolastica</p>	<p>Operazioni di pulizia e riordino dei locali che possono saltuariamente esporre a movimentazione manuale dei carichi; utilizzo di prodotti chimici per le pulizie (rischio chimico seppur irrilevante per la salute in quanto non sono presenti agenti classificati come: tossici; molto tossici; corrosivi; esplosivi o estremamente infiammabili; nocivi o etichettati R39; R40; R42;R43; R46; R48; R60 e R61)</p> <p>Rischio biologico da</p>	<p>All. A lett. C, E, F</p> <p>All.C lett. A punto 1</p>	<p>Da evitare in gravidanza pertanto la dirigente valuta compatibilmente con le necessità organizzative la riduzione del mansionario esclusivamente ad attività di centralino e in assistenza agli uffici</p> <p>In gravidanza</p> <p>Fino a sette mesi</p>

	contagio Covid-19		dopo il parto
Assistente Amministrativa	Archiviazione pratiche di peso moderato Non è richiesta stazione eretta per più di 4 ore		Nessuna esenzione

Ciò premesso, si indicano di seguito le misure di prevenzione e protezione adottate dal Dirigente scolastico in relazione ai possibili rischi rilevati.

1. Allegati A-B-C del D.Lgs. 151 del 26/03/2001 e Art.53 Cap. VIII Lavoro Notturno.

Allegato A

I lavori faticosi, pericolosi ed insalubri, vietati ai sensi dello stesso articolo, sono i seguenti:

- A) quelli previsti dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 345 e dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 262;
- B) quelli indicati nella tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, per i quali vige l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
- C) quelli che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonché alle altre malattie professionali di cui agli Allegati 4 e 5 al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni: durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto;
- D) i lavoratori che comportano l'esposizione alle radiazioni ionizzanti: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
- E) i lavori su scale ed impalcature mobili e fisse: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- F) i lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- G) i lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario e che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- H) i lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente, o esiga un notevole sforzo: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- I) i lavori con macchine scuotenti o con utensili che trasmettono intense vibrazioni: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- L) i lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori e nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose e mentali: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;

M) i lavori agricoli che implicano la manipolazione e l'uso di sostanze tossiche o altrimenti nocive nella concimazione del terreno e nella cura del bestiame: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;

N) i lavori di monda e trapianto del riso: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;

O) i lavori a bordo delle navi, degli aerei, dei treni, dei pullman e di ogni altro mezzo di comunicazione in moto: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.

Allegato B

Elenco non esauriente di agenti e condizioni di lavoro di cui all' articolo 7:

A. *Lavoratrici gestanti di cui all'art. 6 del Testo Unico.*

1. Agenti

a) agenti fisici:

lavoro in atmosfera di sovrappressione elevata, ad esempio in camere sotto pressione,
immersione subacquea;

b) agenti biologici:

toxoplasma;

virus della rosolia, a meno che sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contro questi agenti dal suo stato di immunizzazione;

c) agenti chimici: piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.

1. Condizioni di lavoro:

lavori sotterranei di carattere minerario.

B. *Lavoratrici in periodo successivo al parto di cui all'art. 6 del Testo Unico.*

1. Agenti

a) agenti chimici:

piombo e suoi derivati, nella misura in cui tali agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.

2. Condizioni di lavoro:

lavori sotterranei di carattere minerario.

Allegato C

Elenco non esauriente di agenti, processi e condizioni di lavoro di cui all' articolo 11:

A. *Agenti.*

1. Agenti fisici, allorchè vengono considerati come agenti che comportano lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta, in particolare:

a) colpi, vibrazioni meccaniche o movimenti;

b) movimentazione manuale di carichi pesanti che comportano rischi, soprattutto dorsolombari;

c) rumore;

d) radiazioni ionizzanti;

e) radiazioni non ionizzanti;

f) sollecitazioni termiche;

g) movimenti e posizioni di lavoro, spostamenti, sia all'interno sia all'esterno dello stabilimento, fatica mentale e fisica e altri disagi fisici connessi all' attività svolta dalle lavoratrici di cui all'art. 1.

2. *Agenti biologici.*

Agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura in cui sia noto che tali agenti o le terapie che essi rendono necessarie mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro, semprechè non figurino ancora nell'allegato II.

3. *Agenti chimici.*

Gli agenti chimici seguenti, nella misura in cui sia noto che mettono in pericolo la salute

delle gestanti e del nascituro, semprechè non figurino ancora nell'allegato II:

- a) sostanze etichettate R 40; R 45; R 46 e R 47 ai sensi della direttiva n. 67/548/CEE, purchè non figurino ancora nell'allegato II;
- b) agenti chimici che figurano nell'allegato VIII del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) mercurio e suoi derivati;
- d) medicinali antimitotici;
- e) monossido di carbonio;
- f) agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.

B. Processi.

Processi industriali che figurano nell'allegato VIII del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni.

C. Condizioni di lavoro.

Lavori sotterranei di carattere minerario.

RSPP

Maria Vella Bianchi

Il medico del lavoro

Dott.ssa Sandra Bodini

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Sandra Guidelli

RLS

Ornella Ventrella

- a) sostanze etichettate R 40; R 45; R 46 e R 47 ai sensi della direttiva n. 67/548/CEE, purchè non figurino ancora nell'allegato II;
- b) agenti chimici che figurano nell'allegato VIII del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) mercurio e suoi derivati;
- d) medicinali antimitotici;
- e) monossido di carbonio;
- f) agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.

B. Processi.

Processi industriali che figurano nell'allegato VIII del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni.

C. Condizioni di lavoro.

Lavori sotterranei di carattere minerario.

RSPP

Maria Vella Bianchi

M. Vella Bianchi

Il medico del lavoro

Dott.ssa ~~Barbara~~ Bodini

Barbara

[Signature]

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa ~~Ornella~~ Ventrella

[Signature]

RLS

Ornella Ventrella